



# COMUNE DI POGLIANO MILANESE

Città Metropolitana di Milano

## RIQUALIFICAZIONE E MESSA IN SICUREZZA DI VIA CHANIAC E VIA MONSIGNOR PALEARI

### PERIZIA DI VARIANTE N. 01



progettazione

direzione tecnica

Ing. Marco Salvadori

t +39 02 26417244

t +39 02 26417284

Via Oslavia, 18/7  
20134 Milano



n° elaborato

6

commessa	fase	livello	tipo	prog	rev	scala
3917A	DL	V1	PS	01	A	-

Oggetto

### AGGIORNAMENTO DEL PIANO DI SICUREZZA E DI COORDINAMENTO N. 01

rev	data	autore	verifica	approvazione
A	07.05.2021	Alfredo Colombo	Marco Salvadori	Marco Salvadori
B				
C				
D				

La proprietà intellettuale di questo documento è riservata all'Ing. Marco Salvadori ai sensi di legge. Il presente documento non può pertanto essere utilizzato per alcun scopo eccetto quello per il quale è stato realizzato e fornito senza l'autorizzazione scritta dell'Ing. Marco Salvadori né venire comunicato a terzi o riprodotto. La società proprietaria tutela i propri diritti a rigore di legge.

## INDICE

<b>1. PREMESSA.....</b>	<b>5</b>
<b>2. IDENTIFICAZIONE E DESCRIZIONE DELL'OPERA (art. 2.1, comma 2, lettera a, D. Lgs. 81/2008).....</b>	<b>6</b>
2.4 Individuazione dei soggetti con compiti di sicurezza (art. 2.1, comma 2, lettera b, allegato XV del D. Lgs. 81/2008) .....	6
2.4.1 Impresa Aggiudicataria .....	6
2.4.2 Imprese di Subappalto .....	7
2.5 Organigramma.....	8
<b>3. INDIVIDUAZIONE, ANALISI E VALUTAZIONE DEI RISCHI CONCRETI (art. 2.1, comma 2, lettera c, allegato XV del D. Lgs. 81/2008).....</b>	<b>9</b>
3.1. In riferimento all'area di cantiere .....	9
3.1.1. Caratteristiche dell'area di cantiere.....	9
3.1.2. Presenza di fattori esterni che comportano rischi per il cantiere	10
3.1.3. Rischi che le lavorazioni di cantiere possono comportare per l'area circostante .....	10
3.2 In riferimento all'organizzazione del cantiere (art. 2.1, comma 2, lettera d, allegato XV del D. Lgs. 81/2008).....	11
3.2.2 Modalità da seguire per gli accessi del cantiere.....	11
3.2.5 Servizi igienico-assistenziali .....	12
3.2.19 Eventuali modalità di accesso dei mezzi di fornitura dei materiali	13

3.2.24	Misure generali di protezione da adottare contro gli agenti biologici di gruppo 4 Coronavirus (Covid-19).....	13
3.4	In riferimento alle interferenze tra le lavorazioni e scelte progettuali, organizzative, procedure, misure preventive e protettive, in riferimento all'area di cantiere, all'organizzazione del cantiere, alle lavorazioni .....	16
3	<b>PRESCRIZIONI OPERATIVE, MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE, DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE, IN RIFERIMENTO ALLE INTERFERENZE TRA LE LAVORAZIONI (art. 2.1, comma 2, lettera e, allegato XV del D. Lgs. 81/2008) .....</b>	<b>18</b>
4	<b>MISURE DI COORDINAMENTO PER L'USO COMUNE DI APPRESTAMENTI, ATTREZZATURE, INFRASTRUTTURE, MEZZI E SERVIZI DI PROTEZIONE COLLETTIVA (art. 2.1, comma 2, lettera f, allegato XV del D. Lgs. 81/2008).....</b>	<b>21</b>
5	<b>MODALITÀ ORGANIZZATIVE DI COOPERAZIONE, COORDINAMENTO, RECIPROCA INFORMAZIONE, FRA I DATORI DI LAVORO E TRA QUESTI ED I LAVORATORI AUTONOMI (art. 2.1, comma 2, lettera g, allegato XV del D. Lgs. 81/2008).....</b>	<b>22</b>
9.	<b>STIMA DEI COSTI DELLA SICUREZZA (art. 2.1, comma 2, lettera l, allegato XV del D. Lgs. 81/2008) .....</b>	<b>24</b>
11.	<b>ELENCO DELLA DOCUMENTAZIONE DI CANTIERE .....</b>	<b>25</b>
14.	<b>ALLEGATO B - RISCHI INDIVIDUATI NELLE LAVORAZIONI E RELATIVE MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE.....</b>	<b>27</b>

<b>15. ALLEGATO C – SEGNALI COMUNEMENTE USATI PER LA SEGNALETICA TEMPORANEA.....</b>	<b>29</b>
<b>17. ALLEGATO E –STIMA DEI COSTI DELLA SICUREZZA.....</b>	<b>32</b>

## **1. PREMESSA**

Il presente documento è da ritenersi un aggiornamento e non una sostituzione del Piano di Sicurezza e Coordinamento redatto in data 29 novembre 2019 dall'Ing. Marco Salvadori incaricato dal Comune di Pogliano relativamente ai lavori di **“RIQUALIFICAZIONE E MESSA IN SICUREZZA DI VIA CHANIAC E VIA MONSIGNOR PALEARI”**.

Considerato che i luoghi d'intervento e le lavorazioni da effettuarsi sono le stesse riportate nel Piano di Sicurezza e di Coordinamento redatto in data 29 novembre 2019, con il seguente documento in conseguenza dell'aggiudicazione dell'appalto, della perizia di variante n. 01, verranno modificate le parti relative all'Individuazione dei soggetti con compiti di sicurezza e degli Oneri della Sicurezza, nonché a seguito:

- del DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 17 maggio 2020 - Disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19. (GU Serie Generale n.126 del 17-05-2020);
- dell'Allegato 13 al DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 17 maggio 2020 - Protocollo condiviso di regolamentazione per il contenimento della diffusione del COVID-19 nei cantieri

verranno riportate indicazioni ed oneri specifici in materia di salute e sicurezza dei lavoratori allo scopo di contrastare e contenere il diffondersi del virus COVID-19.

## **2. IDENTIFICAZIONE E DESCRIZIONE DELL'OPERA (art. 2.1, comma 2, lettera a, D. Lgs. 81/2008)**

### **2.4 Individuazione dei soggetti con compiti di sicurezza (art. 2.1, comma 2, lettera b, allegato XV del D. Lgs. 81/2008)**

#### **2.4.1 Impresa Aggiudicataria**

##### ***2.4.1.1 Datore di lavoro dell'impresa appaltatrice***

###### **Impresa F.M.C. STRADE S.r.l.**

Nome e Cognome: Dott. Massimo Filiberti  
Indirizzo: Via Giuseppe Pozzobonelli, 6  
Città: Milano  
CAP: 20162  
Telefono / Fax: 339/1131832

##### ***2.4.1.1.1 Direttori tecnici di cantiere***

Nome e Cognome: Dott. Massimo Filiberti  
Indirizzo: Via Giuseppe Pozzobonelli, 6  
Città: Milano  
CAP: 20162  
Telefono / Fax: 339/1131832

##### ***2.4.1.1.2 Capocantiere - Preposto***

Nome e Cognome: Geom. Bianchi Stefano

Indirizzo: Via Giuseppe Pozzobonelli, 6  
Città: Milano  
CAP: 20162  
Telefono / Fax: 349/5086235

#### **2.4.1.1.3 Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza**

Nome e Cognome: Sig. Vasile Timis  
Indirizzo: Via Giuseppe Pozzobonelli, 6  
Città: Milano  
CAP: 20162  
Telefono / Fax: 327/1812084

#### **2.4.1.1.4 Addetto primo soccorso / Addetto antincendio**

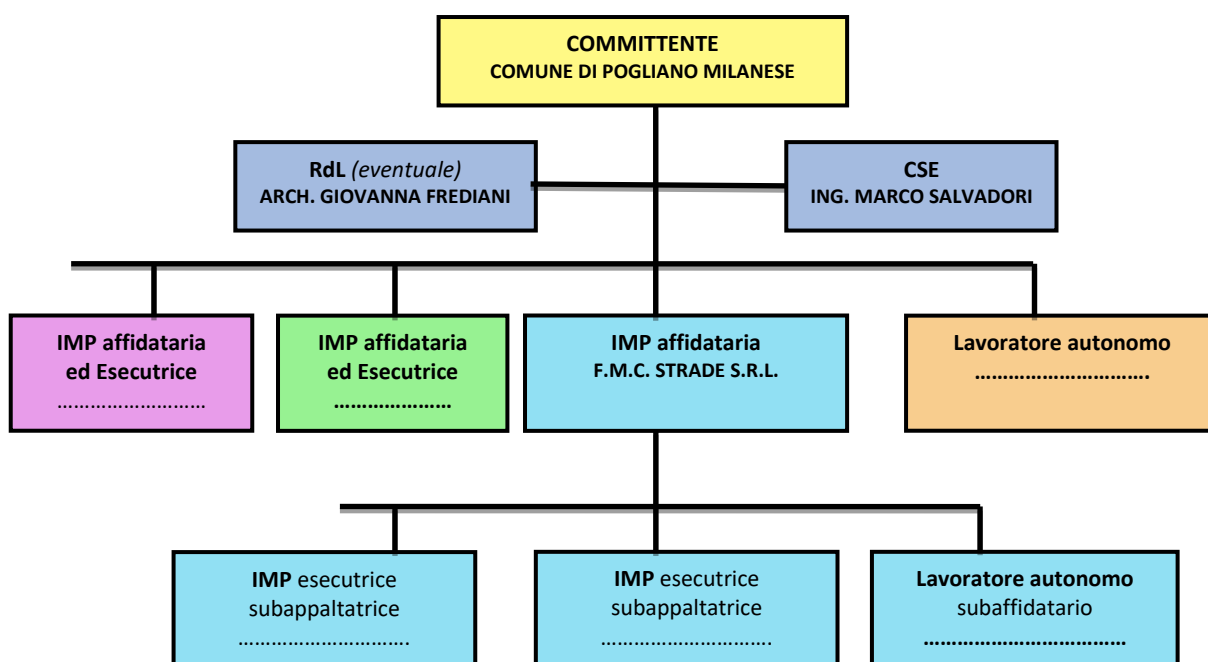
Nome e Cognome: Sig. Pasquale Lombardi  
Indirizzo: Via Giuseppe Pozzobonelli, 6  
Città: Milano  
CAP: 20162  
Telefono / Fax: 338/4036012

### **2.4.2 Imprese di Subappalto**

Non ancora individuati alla data di consegna del presente aggiornamento n.01 del piano di sicurezza e di coordinamento.

## 2.5 Organigramma

A cura del coordinatore per l'esecuzione, prima dell'inizio dei singoli lavori, dovrà essere aggiornato il seguente organigramma.





### **3. INDIVIDUAZIONE, ANALISI E VALUTAZIONE DEI RISCHI CONCRETI (art. 2.1, comma 2, lettera c, allegato XV del D. Lgs. 81/2008)**

#### **3.1. In riferimento all'area di cantiere**

##### **3.1.1. Caratteristiche dell'area di cantiere**

#### **B – Elementi di cui si è rilevata la presenza per l'area interna al cantiere**

##### Coronavirus (Covid-19)

ai sensi dell'art. 268 del TUSL rientrerebbe tra gli agenti biologici di gruppo 4 ovvero quelli che possono provocare malattie gravi in soggetti umani e costituisce un serio rischio per i lavoratori e può presentare un elevato rischio di propagazione nella comunità; non sono disponibili, di norma, efficaci misure profilattiche o terapeutiche.

Prescrizioni Organizzative: I lavoratori dovranno adottare le disposizioni impartite dal:

- DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 17 maggio 2020 - Disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19. (GU Serie Generale n.126 del 17-05-2020)
- Allegato 13 al DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 17 maggio 2020 - Protocollo condiviso di regolamentazione per il contenimento della diffusione del COVID-19 nei cantieri

L'Appaltatore dovrà informare tutti i lavoratori e chiunque entri nel cantiere circa le disposizioni delle Autorità, affiggendo all'ingresso del cantiere e nei luoghi maggiormente frequentati appositi cartelli visibili che segnalino le corrette modalità di comportamento.

Qualora non sia possibile adottare le sopra citate disposizioni, l'Impresa Appaltatrice dovrà informarne immediatamente sia il Direttore dei lavori che il Coordinatore della Sicurezza, per il concordamento delle modalità di prosecuzione dei lavori.

### **3.1.2.     *Presenza di fattori esterni che comportano rischi per il cantiere***

#### **B – Elementi di cui si è rilevata la presenza per l'area circostante il cantiere**

##### **Coronavirus (Covid-19)**

ai sensi dell'art. 268 del TUSL rientrerebbe tra gli agenti biologici di gruppo 4 ovvero quelli che possono provocare malattie gravi in soggetti umani e costituisce un serio rischio per i lavoratori e può presentare un elevato rischio di propagazione nella comunità; non sono disponibili, di norma, efficaci misure profilattiche o terapeutiche.

Prescrizioni Organizzative: I lavoratori dovranno adottare le disposizioni impartite dal:

- DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 17 maggio 2020 - Disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19. (GU Serie Generale n.126 del 17-05-2020)
- Allegato 13 al DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 17 maggio 2020 - Protocollo condiviso di regolamentazione per il contenimento della diffusione del COVID-19 nei cantieri

L'Appaltatore dovrà informare tutti i lavoratori e chiunque entri nel cantiere circa le disposizioni delle Autorità, affiggendo all'ingresso del cantiere e nei luoghi maggiormente frequentati appositi cartelli visibili che segnalino le corrette modalità di comportamento.

Qualora non sia possibile adottare le sopra citate disposizioni, l'Impresa Appaltatrice dovrà informarne immediatamente sia il Direttore dei lavori che il Coordinatore della Sicurezza, per il concordamento delle modalità di prosecuzione dei lavori.

### **3.1.3.     *Rischi che le lavorazioni di cantiere possono comportare per l'area circostante***

#### **B – Elementi di cui si è rilevata la presenza per l'area circostante il cantiere**

##### **Coronavirus (Covid-19)**

ai sensi dell'art. 268 del TUSL rientrerebbe tra gli agenti biologici di gruppo 4 ovvero quelli che possono provocare malattie gravi in soggetti umani e costituisce un serio rischio per i lavoratori e può presentare un elevato rischio di propagazione nella comunità; non sono disponibili, di norma, efficaci misure profilattiche o terapeutiche.

Prescrizioni Organizzative: I lavoratori dovranno adottare le disposizioni impartite dal:

- DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 17 maggio 2020 - Disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19. (GU Serie Generale n.126 del 17-05-2020)
- Allegato 13 al DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 17 maggio 2020 - Protocollo condiviso di regolamentazione per il contenimento della diffusione del COVID-19 nei cantieri

L'Appaltatore dovrà informare tutti i lavoratori e chiunque entri nel cantiere circa le disposizioni delle Autorità, affiggendo all'ingresso del cantiere e nei luoghi maggiormente frequentati appositi cartelli visibili che segnalino le corrette modalità di comportamento.

Qualora non sia possibile adottare le sopra citate disposizioni, l'Impresa Appaltatrice dovrà informarne immediatamente sia il Direttore dei lavori che il Coordinatore della Sicurezza, per il concordamento delle modalità di prosecuzione dei lavori.

### **3.2 In riferimento all'organizzazione del cantiere (art. 2.1, comma 2, lettera d, allegato XV del D. Lgs. 81/2008)**

#### **3.2.2 Modalità da seguire per gli accessi del cantiere**

Si riportano le seguenti Prescrizioni Organizzative relative alle modalità di accesso al cantiere.

#### **MODALITA' DI ACCESSO AL CANTIERE**

- Il personale, prima dell'accesso al cantiere, dovrà essere sottoposto al controllo della temperatura corporea. Se tale temperatura risulterà superiore ai 37,5°, non sarà consentito l'accesso al cantiere. Le persone in tale condizione saranno momentaneamente isolate e fornite di mascherine, non dovranno recarsi al Pronto

Soccorso e/o nelle infermerie di sede, ma dovranno contattare nel più breve tempo possibile il proprio medico curante e seguire le sue indicazioni o, comunque, quelle dell'autorità sanitaria;

- L'Impresa Appaltatrice dovrà tenere in cantiere un Registro dove annotare tutte le operazioni di controllo della temperatura del personale senza però indicare la lettura della temperatura misurata per il rispetto della disciplina sulla privacy vigente.

### **3.2.5 Servizi igienico-assistenziali**

Si stima la necessità di dotare il cantiere di n. 1 prefabbricato ad uso ufficio e n. 2 servizi igienici (n. 1 per il personale dell'appaltatore e n. 1 dedicato al personale dei fornitori esterni) del tipo chimico, prevedendo il servizio di svuotamento periodico, sostituzione del liquido chimico e igienizzazione a cadenza almeno settimanale, 2 lavabo con contenitori d'acqua da ricaricare periodicamente. Il tutto sarà sormontato da tettoia metallica sostenuta da struttura tubolare, ed i baraccamenti dovranno poggiare su basamenti in blocchi cavi di cls, e l'intera area dovrà essere inghiaiaata per uno spessore medio di cm 20. La localizzazione di detti prefabbricati è indicata nella planimetria, ma in sede di redazione del POS l'Appaltatore potrà individuare altre zone. Per la ristorazione del personale l'Impresa potrà altresì avvalersi degli esercizi pubblici presenti nella zona dandone comunicazione scritta al Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione.

Secondo il PROTOCOLLO CONDIVISO DI REGOLAMENTAZIONE PER IL CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DEL COVID – 19 NEI CANTIERI EDILI:

- L'accesso agli spazi comuni, con destinazione ufficio, mense e locali spogliatoi è contingentato, con la previsione di una ventilazione continua dei locali, di un tempo ridotto di sosta all'interno di tali spazi e con il mantenimento della distanza di sicurezza di 1 metro tra le persone che li occupano;
- L'Appaltatore deve provvedere alla sanificazione almeno giornaliera ed alla organizzazione degli spazi dei locali mensa e spogliatoi per lasciare nella disponibilità dei lavoratori luoghi per il deposito degli indumenti da lavoro e garantire loro idonee condizioni igieniche sanitarie.

Qualora non sia possibile adottare le sopra citate disposizioni, l'Impresa Appaltatrice dovrà informarne immediatamente il Coordinatore della Sicurezza, per il concordamento

delle modalità di prosecuzione dei lavori, attraverso una turnazione dei lavoratori compatibilmente con le lavorazioni previste in cantiere.

### **3.2.19 Eventuali modalità di accesso dei mezzi di fornitura dei materiali**

Attraverso gli ingressi già previsti e principalmente secondo le procedure riportate al capitolo successivo 3.2.24 - Misure generali di protezione da adottare contro gli agenti biologici di gruppo 4 Coronavirus (Covid-19)

L'accesso degli automezzi dovrà sempre essere autorizzato dal Responsabile del cantiere che fornirà ai conducenti opportune informazioni sugli eventuali elementi di pericolo presenti in cantiere. L'impresa appaltatrice dovrà individuare il personale addetto all'esercizio della vigilanza durante la permanenza del fornitore in cantiere. In modo particolare durante l'accesso delle autobetoniere e mezzi di pompaggio del cls e dei massetti.

### **3.2.24 Misure generali di protezione da adottare contro gli agenti biologici di gruppo 4 Coronavirus (Covid-19)**

A seguito del Nuovo Decreto emanato il 09.03.2020 dal Presidente del Consiglio dei Ministri, verranno riportate indicazioni specifiche in materia di salute e sicurezza dei lavoratori allo scopo di contrastare e contenere il diffondersi del virus COVID-19.

## **INDICAZIONI SPECIFICHE IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA DEI LAVORATORI**

Al fine di meglio ottemperare si dispone a tutti i Datori di Lavoro e ai Lavoratori di attenersi scrupolosamente:

1) Informare i lavoratori sulle regole fondamentali di igiene per prevenire le infezioni virali (allegato I del DPCM 8 marzo):

*Misure igienico-sanitarie:*

- a) lavarsi spesso le mani;*
- b) evitare il contatto ravvicinato con persone che soffrono di infezioni respiratorie acute;*
- c) evitare abbracci e strette di mano;*
- d) mantenimento, nei contatti sociali, di una distanza interpersonale di almeno un metro;*
- e) igiene respiratoria (starnutire e/o tossire in un fazzoletto evitando il contatto delle mani con le secrezioni respiratorie);*
- f) evitare l'uso promiscuo di bottiglie e bicchieri, in particolare durante l'attività sportiva;*
- g) non toccarsi occhi, naso e bocca con le mani;*
- h) coprirsi bocca e naso se si starnutisce o tossisce;*
- i) non prendere farmaci antivirali e antibiotici, a meno che siano prescritti dal medico;*

*l) pulire le superfici con disinfettanti a base di cloro o alcol;*  
*m) usare la mascherina se si sospetta di essere malati o se si presta assistenza a persone malate.*

- 2) Utilizzare mascherine di protezione con filtro FFP2/FFP3
- 3) Utilizzare guanti tecnici per chi esegue le attività e guanti in lattice per chi procederà con attività di verifiche e controlli
- 4) Rispettare la distanza di almeno 1 metro tra lavoratori durante l'attività lavorativa con adozione dei dispositivi di sicurezza. Nello specifico l'Impresa dovrà adottare protocolli di sicurezza anti-contagio. Laddove non fosse possibile rispettare la distanza interpersonale di m. 1, quale principale misura di contenimento, adottare strumenti di protezione individuale (DPCM 11/03/2020 art. 1 comma 7- d);
- 5) Al fine di contenere il contagio si prescrive di non essere più di una persona in un mezzo per raggiungere il cantiere, soprattutto se autovettura, e comunque non oltre le 2 persone in caso di spostamenti con autocarro;
- 6) L'accesso dei lavoratori all'interno dei cantieri che eseguiranno attività di controllo e di verifica, che quindi non eseguiranno lavorazioni, dovrà essere regolamentata al fine di evitare l'assembramento di persone;
- 7) Devono essere sospese tutte le riunioni al chiuso, per le riunioni presso i cantieri (qualora e strettamente necessarie) dovranno essere tenute all'esterno e dovrà essere mantenuta la distanza di almeno 1 metro tra le varie persone;
- 8) Si devono informare i lavoratori che, nel caso si manifestino sintomi quali febbre, tosse, difficoltà respiratorie, è necessario che contattino il proprio medico curante e, in caso di impossibilità chiamino il numero 1500 o il numero 112 seguendo le indicazioni;
- 9) Si consiglia per tutte le attività al fine di ridurre l'assembramento di persone di organizzare, se possibile, turni di lavoro con lo scopo di garantire la sicurezza dei lavoratori, **fatta salva l'adozione di altre misure per la sospensione delle attività di cantiere;**
- 10) Qualora fossero rilevati eventuali soggetti risultanti positivi al coronavirus dovrà essere segnalato il nominativo oltreché alle autorità sanitarie competenti anche al CSE ed andranno attuate le misure di quarantena e isolamento di tutti gli addetti venuti in contatto

**11) Resta l'onere per tutte le Imprese affidatarie e subappaltatrici di aggiornare tutti i Piani Operativi di Sicurezza indicando all'interno tutte le procedure di sicurezza relative alle disposizioni vigenti in materia di contenimento dal contagio del virus COVID-19**

Inoltre le imprese dovranno attuare tutte le indicazioni operative finalizzate a incrementare nei cantieri l'efficacia delle misure precauzionali di contenimento adottate per contrastare l'epidemia di COVID-19, riportate nel:

- Allegato 13 - DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 17 maggio 2020 - Protocollo condiviso di regolamentazione per il contenimento della diffusione del COVID-19 nei cantieri

L'Appaltatore dovrà informare tutti i lavoratori e chiunque entri nel cantiere circa le disposizioni delle Autorità, affiggendo all'ingresso del cantiere e nei luoghi maggiormente frequentati appositi cartelli visibili che segnalino le corrette modalità di comportamento.

Inoltre, si riportano le seguenti Prescrizioni Organizzative relative alle modalità di accesso al cantiere.

#### MODALITA' DI ACCESSO AL CANTIERE

- Il personale, prima dell'accesso al cantiere, dovrà essere sottoposto al controllo della temperatura corporea. Se tale temperatura risulterà superiore ai 37,5°, non sarà consentito l'accesso al cantiere. Le persone in tale condizione saranno momentaneamente isolate e fornite di mascherine, non dovranno recarsi al Pronto Soccorso e/o nelle infermerie di sede, ma dovranno contattare nel più breve tempo possibile il proprio medico curante e seguire le sue indicazioni o, comunque, quelle dell'autorità sanitaria;
- L'Impresa Appaltatrice dovrà tenere in cantiere un Registro dove annotare tutte le operazioni di controllo della temperatura del personale senza però indicare la lettura della temperatura misurata per il rispetto della disciplina sulla privacy vigente.

#### MODALITA' DI ACCESSO DEI FORNITORI ESTERNI AI CANTIERI

Vista la tipologia del cantiere stradale, l'arrivo del fornitore esterno deve essere gestito nel seguente modo:

- Il fornitore, prima dell'arrivo sul luogo del cantiere, deve contattare telefonicamente il Capocantiere e/o il Preposto dell'impresa Appaltatrice per coordinare le operazioni di carico e scarico del materiale;
- Il fornitore, una volta arrivato presso il cantiere, deve seguire le indicazioni del Capocantiere per l'accesso del veicolo; terminate le operazioni di ingresso, il conducente deve rimanere sul proprio mezzo e lasciare al personale dell'impresa Appaltatrice il compito di carico e/o scarico del materiale; qualora non fosse possibile tale procedura, il Capocantiere e/o il Preposto dell'impresa Appaltatrice

dovrà attuare le procedure di misura della temperatura corporea del conducente il veicolo, verificare il possesso dei dispositivi individuali, con particolare riferimento alla mascherina di protezione, ed assicurarsi che lo stesso rimanga nelle vicinanze del proprio mezzo e mantenga comunque una distanza superiore a 1,00 m dal personale dell'Appaltatore occupato in cantiere.

- L'Impresa Appaltatrice dovrà tenere in cantiere un Registro dove annotare tutte le operazioni di controllo della temperatura dei fornitori esterni senza però indicare la lettura della temperatura (ai sensi della disciplina privacy vigente).
- L'Impresa Appaltatrice ha a disposizione, secondo il capitolo precedente 3.2.5, n.1 servizio igienico per il proprio personale, fornito dalla committenza e dovrà prevedere all'installazione di:
  - o n. 1 servizio igienico del tipo chimico dedicato al personale dei fornitori esterni, prevedendo pulizia giornaliera, il servizio di svuotamento periodico e sostituzione del liquido chimico e igienizzazione a cadenza almeno settimanale, 1 lavabo con contenitori d'acqua da ricaricare periodicamente e Sapone disinfettante;

Qualora non sia possibile adottare le sopra citate disposizioni, l'Impresa Appaltatrice dovrà informarne immediatamente sia il Direttore dei lavori che il Coordinatore della Sicurezza, per il concordamento delle modalità di prosecuzione dei lavori.

### **3.4 In riferimento alle interferenze tra le lavorazioni e scelte progettuali, organizzative, procedure, misure preventive e protettive, in riferimento all'area di cantiere, all'organizzazione del cantiere, alle lavorazioni**

Le scelte progettuali riguardanti la metodologia operativa delle differenti lavorazioni sono tese a minimizzare i rischi per gli operatori.

In particolare si mette in evidenza come il cantiere sia completamente perimetrato. Ciò permette di rendere pressoché trascurabile l'interferenza del traffico veicolare ordinario sul cantiere stesso.

Inoltre, le lavorazioni effettuate dalle differenti imprese esecutrici saranno fisicamente e temporalmente separate, in modo tale da non avere interferenze tra differenti attività.

Inoltre l'impresa Appaltatrice dovrà adottare tutte le procedure contenute nel:



- DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 17 maggio 2020 - Disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19. (GU Serie Generale n.126 del 17-05-2020)
- Allegato 13 al DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 17 maggio 2020 - Protocollo condiviso di regolamentazione per il contenimento della diffusione del COVID-19 nei cantieri

L'Appaltatore dovrà informare tutti i lavoratori e chiunque entri nel cantiere circa le disposizioni delle Autorità, affiggendo all'ingresso del cantiere e nei luoghi maggiormente frequentati appositi cartelli visibili che segnalino le corrette modalità di comportamento.

### **3 PRESCRIZIONI OPERATIVE, MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE, DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE, IN RIFERIMENTO ALLE INTERFERENZE TRA LE LAVORAZIONI (art. 2.1, comma 2, lettera e, allegato XV del D. Lgs. 81/2008)**

Si prescrive che il personale che accede al cantiere dovrà indossare sempre i Dispositivi di protezione individuale (DPI) richiesti dalla mansione svolta. E' compito delle imprese appaltatrici, in base alle fasi lavorative previste nel POS, rendere edotti i propri addetti dei corrispondenti rischi, delle misure di prevenzione e dei dispositivi di protezione individuale da adottare.

Tutti i DPI dovranno essere marcati CE ed essere conformi alle prescrizioni del D. Lgs. 475/92 e successive modificazioni e integrazioni. Quando previsto dalla legge, dovrà essere preventivamente fornita informazione e formazione ai lavoratori sull'uso dei DPI (obbligatoriamente per i DPI di 3a cat.).

Inoltre l'impresa Appaltatrice dovrà adottare tutte le procedure contenute nel:

- DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 17 maggio 2020 - Disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19. (GU Serie Generale n.126 del 17-05-2020)
- Allegato 13 al DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 17 maggio 2020 - Protocollo condiviso di regolamentazione per il contenimento della diffusione del COVID-19 nei cantieri

L'Appaltatore dovrà informare tutti i lavoratori e chiunque entri nel cantiere circa le disposizioni delle Autorità, affiggendo all'ingresso del cantiere e nei luoghi maggiormente frequentati appositi cartelli visibili che segnalino le corrette modalità di comportamento.

Inoltre, si riportano le seguenti Prescrizioni Organizzative relative alle modalità di accesso al cantiere.

**MODALITA' DI ACCESSO AL CANTIERE**

- Il personale, prima dell'accesso al cantiere, dovrà essere sottoposto al controllo della temperatura corporea. Se tale temperatura risulterà superiore ai 37,5°, non sarà consentito l'accesso al cantiere. Le persone in tale condizione saranno momentaneamente isolate e fornite di mascherine, non dovranno recarsi al Pronto Soccorso e/o nelle infermerie di sede, ma dovranno contattare nel più breve tempo possibile il proprio medico curante e seguire le sue indicazioni o, comunque, quelle dell'autorità sanitaria;
- L'Impresa Appaltatrice dovrà tenere in cantiere un Registro dove annotare tutte le operazioni di controllo della temperatura del personale senza però indicare la lettura della temperatura misurata per il rispetto della disciplina sulla privacy vigente.

#### MODALITA' DI ACCESSO DEI FORNITORI ESTERNI AI CANTIERI

Vista la tipologia del cantiere stradale, l'arrivo del fornitore esterno deve essere gestito nel seguente modo:

- Il fornitore, prima dell'arrivo sul luogo del cantiere, deve contattare telefonicamente il Capocantiere e/o il Preposto dell'impresa Appaltatrice per coordinare le operazioni di carico e scarico del materiale;
- Il fornitore, una volta arrivato presso il cantiere, deve seguire le indicazioni del Capocantiere per l'accesso del veicolo; terminate le operazioni di ingresso, il conducente deve rimanere sul proprio mezzo e lasciare al personale dell'impresa Appaltatrice il compito di carico e/o scarico del materiale; qualora non fosse possibile tale procedura, il Capocantiere e/o il Preposto dell'impresa Appaltatrice dovrà attuare le procedure di misura della temperatura corporea del conducente il veicolo, verificare il possesso dei dispositivi individuali, con particolare riferimento alla mascherina di protezione, ed assicurarsi che lo stesso rimanga nelle vicinanze del proprio mezzo e mantenga comunque una distanza superiore a 1,00 m dal personale dell'Appaltatore occupato in cantiere.
- L'Impresa Appaltatrice dovrà tenere in cantiere un Registro dove annotare tutte le operazioni di controllo della temperatura dei fornitori esterni senza però indicare la lettura della temperatura (ai sensi della disciplina privacy vigente).
- L'Impresa Appaltatrice ha a disposizione, secondo il capitolo precedente 3.2.5, n.1 servizio igienico per il proprio personale, fornito dalla committenza e dovrà prevedere all'installazione di:
  - o n. 1 servizio igienico del tipo chimico dedicato al personale dei fornitori esterni, prevedendo pulizia giornaliera, il servizio di svuotamento periodico e

sostituzione del liquido chimico e igienizzazione a cadenza almeno settimanale, 1 lavabo con contenitori d'acqua da ricaricare periodicamente e Sapone disinfettante;

Qualora non sia possibile adottare le sopra citate disposizioni, l'Impresa Appaltatrice dovrà informarne immediatamente sia il Direttore dei lavori che il Coordinatore della Sicurezza, per il concordamento delle modalità di prosecuzione dei lavori.

#### **4 MISURE DI COORDINAMENTO PER L'USO COMUNE DI APPRESTAMENTI, ATTREZZATURE, INFRASTRUTTURE, MEZZI E SERVIZI DI PROTEZIONE COLLETTIVA (art. 2.1, comma 2, lettera f, allegato XV del D. Lgs. 81/2008)**

In caso di uso comune, di attrezzature ed apprestamenti, le imprese ed i lavoratori autonomi devono richiedere all'impresa appaltatrice la disponibilità, la quale, prima di darne l'uso, dovrà verificare se l'attrezzatura richiesta è stata precedentemente pulita/sanificata dal proprio personale, al termine dell'utilizzo dovranno essere comunicate alla stessa le anomalie rilevate, la cessazione o la sospensione dell'uso.

È fatto obbligo ai datori di lavoro (o loro delegati) dell'impresa appaltatrice, delle imprese subappaltatrici e dei lavoratori autonomi, di partecipare alle riunioni preliminari e periodiche decise dal coordinatore per l'esecuzione. Queste riunioni devono essere verbalizzate.

Secondo il PROTOCOLLO CONDIVISO DI REGOLAMENTAZIONE PER IL CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DEL COVID – 19 NEI CANTIERI EDILI adottato in data 24 aprile 2020, da parte del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di un Protocollo:

- Il datore di lavoro dell'Impresa Appaltatrice verifica la corretta pulizia degli strumenti individuali di lavoro impedendone l'uso promiscuo, fornendo anche specifico detergente e rendendolo disponibile in cantiere sia prima che durante che al termine della prestazione di lavoro;
- L'Impresa Appaltatrice ha a disposizione, secondo il capitolo precedente 3.x.x., n.1 servizio igienico per il proprio personale, fornito dalla committenza e dovrà prevedere all'installazione di:
  - n. 1 servizio igienico del tipo chimico dedicato al personale dei fornitori esterni, prevedendo pulizia giornaliera, il servizio di svuotamento periodico e sostituzione del liquido chimico e igienizzazione a cadenza almeno settimanale, 1 lavabo con contenitori d'acqua da ricaricare periodicamente e Sapone disinfettante;

## **5 MODALITÀ ORGANIZZATIVE DI COOPERAZIONE, COORDINAMENTO, RECIPROCA INFORMAZIONE, FRA I DATORI DI LAVORO E TRA QUESTI ED I LAVORATORI AUTONOMI (art. 2.1, comma 2, lettera g, allegato XV del D. Lgs. 81/2008)**

Oltre a quanto detto al punto precedente, prima dell'inizio dei lavori il titolare dell'impresa appaltatrice dovrà eseguire, unitamente al direttore dei lavori e al coordinatore per l'esecuzione, un sopralluogo al fine di prendere visione congiunta del cantiere e delle zone al contorno, e di validare il presente piano o proporre modifiche, verificando altresì l'esatto calendario dei lavori, di modo da consentire al coordinatore per l'esecuzione di prestabilire i propri interventi in cantiere, che avverranno di norma prima di ogni nuova fase lavorativa e prima dell'ingresso delle imprese subappaltatrici, o dei lavoratori autonomi, in cantiere.

Le visite dovranno essere svolte in modo congiunto fra coordinatore, impresa appaltatrice, imprese subappaltatrici e lavoratori autonomi, ed avranno il principale scopo di:

- Verificare se gli apprestamenti, le attrezzature, le infrastrutture e i mezzi e servizi di protezione collettiva rispondono agli standard di sicurezza dettati dalle norme di legge e previsti dal presente piano;
- Se gli stessi sono conformi alle esigenze produttive e organizzative della nuova fase come anche dell'impresa esecutrice o del lavoratore autonomo entrante;
- Quali siano eventualmente le modifiche necessarie e se queste rientrino tra gli obblighi posti dal presente piano di coordinamento all'impresa appaltatrice;
- Quanto tempo richiedano le eventuali modifiche;
- Quale sia quindi la data esatta di inizio della nuova fase o dei lavori affidati all'impresa esecutrice o al lavoratore autonomo entrante.

Dell'esito delle visite e delle eventuali decisioni assunte verrà redatta una relazione a cura del coordinatore per l'esecuzione ed inviata a tutte le imprese e lavoratori autonomi interessati e per conoscenza al responsabile dei lavori ed al committente.

L'impresa appaltatrice e le imprese subappaltatrici sono tenute a comunicare al coordinatore per l'esecuzione il nominativo dell'eventuale rappresentante dei lavoratori, interno o territoriale, in modo da consentirne il coinvolgimento.

Secondo il PROTOCOLLO CONDIVISO DI REGOLAMENTAZIONE PER IL CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DEL COVID – 19 NEI CANTIERI EDILI:

- Il datore di lavoro, anche con l'ausilio dell'Ente Unificato Bilaterale formazione/sicurezza delle costruzioni, quindi attraverso le modalità più idonee ed efficaci, informa tutti i lavoratori e chiunque entri nel cantiere circa le disposizioni delle Autorità, consegnando e/o affiggendo all'ingresso del cantiere e nei luoghi maggiormente frequentati appositi cartelli visibili che segnalino le corrette modalità di comportamento.

## **9. STIMA DEI COSTI DELLA SICUREZZA (art. 2.1, comma 2, lettera I, allegato XV del D. Lgs. 81/2008)**

La stima dei costi della sicurezza in forma analitica è riportata nel computo metrico allegato al PSC del 29 novembre 2019 ed è parte integrante dello stesso (€ 3 837,67).

A seguito dell'aggiornamento del Piano della Sicurezza e di Coordinamento n. 1 si è reso necessario un adeguamento degli oneri della sicurezza, che viene riportato nel computo metrico allegato che è parte integrante del presente aggiornamento.

L'importo dei costi della sicurezza integrativi a quelli "contrattuali", relativo al presente aggiornamento e pertanto da sommarsi ai costi della sicurezza previsti nel Piano della Sicurezza redatto in data 29 novembre 2019, ammonta a **€ 1.095,91**

Pertanto l'importo totale aggiornato dei costi della sicurezza ammonta a **€ 4.933,58**



## 11. ELENCO DELLA DOCUMENTAZIONE DI CANTIERE

Di seguito viene riportato l'elenco della documentazione, inerente alla sicurezza, che deve essere tenuta in cantiere.

### Documentazione generale

- Notifica preliminare
- Piano di sicurezza e di coordinamento
- Fascicolo dell'opera
- Piano Operativo di Sicurezza
- Covid-19 - Registro dove annotare tutte le operazioni di controllo della temperatura del personale e dei fornitori esterni senza però indicare la lettura della temperatura misurata per il rispetto della disciplina sulla privacy vigente.

### *Attrezzature di sollevamento*

- Dichiarazione "CE" di conformità
- Libretto di uso e manutenzione
- Richiesta di prima verifica (INAIL/ASL) (attrezzature di cui all. VII)
- Richiesta di successive verifiche periodiche (secondo le indicazioni dell'allegato VII)
- Documento di controllo iniziale ad ogni montaggio
- Documento di controllo periodici/straordinari
- Registro di controllo
- Eventuali autorizzazioni e prescrizioni di enti terzi

### *Altre macchine/attrezzature e DPI Art. 71 co. 4 D.Lgs. 81/08*

- Dichiarazione "CE" di conformità
- Libretto di istruzioni, uso e manutenzione
- Registro di controllo
- Documento di controllo

### *Attrezzature e DPI Art. 71 co. 8 D.Lgs. 81/08*

- Dichiarazione "CE" di conformità
- Libretto di istruzioni, uso e manutenzione
- Documento di controllo iniziale ad ogni montaggio
- Documento relativo all'attrezzatura non CE e relazione di calcolo
- Documenti di controllo periodici/straordinari
- Registro di controllo

### Impianto elettrico, di messa a terra, scariche atmosferiche

- Dichiarazione di conformità dell'impianto elettrico e di messa a terra
- Modello di trasmissione della dichiarazione di conformità dell'impianto
- Documenti di controllo periodici/straordinari
- Registro di controllo

- Calcolo delle probabilità di fulminazione o “auto protezione” contro le scariche atmosferiche
- Richiesta di “verifica periodica biennale” per l’impianto di messa a terra e eventuale impianto di protezione contro scariche atmosferiche
- Verbalì di verifica degli impianti di messa a terra e eventuale impianto di protezione contro le scariche atmosferiche.
- *Rumore ambientale (dovuto a lavori notturni o a lavori diurni che superano i livelli massimi zonali)*
- Richiesta di deroga per l’eventuale superamento dei limiti del rumore ambientale causate da lavorazioni

## **14. ALLEGATO B - RISCHI INDIVIDUATI NELLE LAVORAZIONI E RELATIVE MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE.**

### **Elenco dei rischi:**

16) Diffusione Covid-19

### **RISCHIO: " Diffusione Covid-19"**

---

#### **Descrizione del Rischio:**

ai sensi dell'art. 268 del TUSL rientrerebbe tra gli agenti biologici di gruppo 4 ovvero quelli che possono provocare malattie gravi in soggetti umani e costituisce un serio rischio per i lavoratori e può presentare un elevato rischio di propagazione nella comunità; non sono disponibili, di norma, efficaci misure profilattiche o terapeutiche.

L'impresa Appaltatrice dovrà adottare tutte le procedure contenute nel:

- DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 17 maggio 2020 - Disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19. (GU Serie Generale n.126 del 17-05-2020)
- Allegato 13 al DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 17 maggio 2020 - Protocollo condiviso di regolamentazione per il contenimento della diffusione del COVID-19 nei cantieri

L'Appaltatore dovrà informare tutti i lavoratori e chiunque entri nel cantiere circa le disposizioni delle Autorità, affiggendo all'ingresso del cantiere e nei luoghi maggiormente frequentati appositi cartelli visibili che segnalino le corrette modalità di comportamento.

#### **MISURE PREVENTIVE e PROTETTIVE:**

##### **a) MODALITA' DI ACCESSO AL CANTIERE**

- Il personale, prima dell'accesso al cantiere, dovrà essere sottoposto al controllo della temperatura corporea. Se tale temperatura risulterà superiore ai 37,5°, non sarà consentito l'accesso al cantiere. Le persone in tale condizione saranno momentaneamente isolate e fornite di mascherine, non dovranno recarsi al Pronto Soccorso e/o nelle infermerie di sede, ma dovranno contattare nel più breve tempo possibile il proprio medico curante e seguire le sue indicazioni o, comunque, quelle dell'autorità sanitaria;
- L'Impresa Appaltatrice dovrà tenere in cantiere un Registro dove annotare tutte le operazioni di controllo della temperatura del personale senza però indicare la lettura della temperatura misurata per il rispetto della disciplina sulla privacy vigente.

##### **b) MODALITA' DI ACCESSO DEI FORNITORI ESTERNI AI CANTIERI**

Vista la tipologia del cantiere stradale, l'arrivo del fornitore esterno deve essere gestito nel seguente modo:

- Il fornitore, prima dell'arrivo sul luogo del cantiere, deve contattare telefonicamente il Capocantiere e/o il Preposto dell'impresa Appaltatrice per coordinare le operazioni di carico e scarico del materiale;
- Il fornitore, una volta arrivato presso il cantiere, deve seguire le indicazioni del Capocantiere per l'accesso del veicolo; terminate le operazioni di ingresso, il conducente deve rimanere sul proprio mezzo e lasciare al personale dell'impresa Appaltatrice il compito di carico e/o scarico del materiale;

COMUNE DI POGLIANO MILANESE (MI)  
**RIQUALIFICAZIONE E MESSA IN SICUREZZA DI VIA CHANIAC E VIA MONSIGNOR PALEARI**  
*AGGIORNAMENTO N. 01 AL PIANO DI SICUREZZA E DI COORDINAMENTO*

qualora non fosse possibile tale procedura, il Capocantiere e/o il Preposto dell'impresa Appaltatrice dovrà attuare le procedure di misura della temperatura corporea del conducente il veicolo, verificare il possesso dei dispositivi individuali, con particolare riferimento alla mascherina di protezione, ed assicurarsi che lo stesso rimanga nelle vicinanze del proprio mezzo e mantenga comunque una distanza superiore a 1,00 m dal personale dell'Appaltatore occupato in cantiere.

- L'Impresa Appaltatrice dovrà tenere in cantiere un Registro dove annotare tutte le operazioni di controllo della temperatura dei fornitori esterni senza però indicare la lettura della temperatura (ai sensi della disciplina privacy vigente).
- L'Impresa Appaltatrice ha a disposizione, secondo il capitolo precedente 3.2.5, n.1 servizio igienico per il proprio personale, fornito dalla committenza e dovrà prevedere all'installazione di:
  - n. 1 servizio igienico del tipo chimico dedicato al personale dei fornitori esterni, prevedendo pulizia giornaliera, il servizio di svuotamento periodico e sostituzione del liquido chimico e igienizzazione a cadenza almeno settimanale, 1 lavabo con contenitori d'acqua da ricaricare periodicamente e Sapone disinfettante;

Qualora non sia possibile adottare le sopra citate disposizioni o quelle contenute negli documenti normativi sopra indicati, l'Impresa Appaltatrice dovrà informarne immediatamente sia il Direttore dei lavori che il Coordinatore della Sicurezza, per il concordamento delle modalità di prosecuzione dei lavori.

## 15. ALLEGATO C – SEGNALI COMUNEMENTE USATI PER LA SEGNALETICA TEMPORANEA

### SEGNALETICA CONTRO DIFFUSIONE COVID-19

**NUOVO CORONAVIRUS**  
**Dieci comportamenti da seguire**

- 1 Lavati spesso le mani con acqua e sapone o con gel a base alcolica
- 2 Evita il contatto ravvicinato con persone che soffrono di infezioni respiratorie acute
- 3 Non toccarti occhi, naso e bocca con le mani
- 4 Copri bocca e naso con fazzoletti monouso quando starnutisci o tossisci. Se non hai un fazzoletto usa la piega del gomito
- 5 Non prendere farmaci antivirali né antibiotici senza la prescrizione del medico
- 6 Pulisci le superfici con disinfettanti a base di cloro o alcol
- 7 Usa la mascherina solo se sospetti di essere malato o se assisti persone malate
- 8 I prodotti MADE IN CHINA e i pacchi ricevuti dalla Cina non sono pericolosi
- 9 Gli animali da compagnia non diffondono il nuovo coronavirus
- 10 In caso di dubbi non recarti al pronto soccorso, chiama il tuo medico di famiglia e segui le sue indicazioni

Ultimo aggiornamento 24 FEBBRAIO 2020



[www.salute.gov.it](http://www.salute.gov.it)

Hanno aderito: Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano, Fimmg, FNOMCeO, Amcli, Anipio, Anmdo, Assofarm, Card, Fadoi, FederFarma, Fnopi, Fnopo, Federazione Nazionale Ordini Tsrn Pstrp, Fnovi, Fofi, Simg, Sifo, Sim, Simit, Simpios, SIPMel, Siti





## **17. ALLEGATO E –STIMA DEI COSTI DELLA SICUREZZA**



### STRALCIO 1 - AGGIORNAMENTO STIMA DEGLI ONERI DELLA SICUREZZA OPERE COMPRESSE NELL'APPALTO

CORPO D'OPERA	ARTICOLO	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	UNITA' DI MISURA	Par.ug.	lung.	largh.	h / peso	QUANTITA'	PREZZO UNITARIO (€)	IMPORTO (€)
PRESCRIZIONI COVID-19 DPCM 17/05/2020										
S01	CVD.01.010.003 0.b	Cartello di informazione, prescrizione obblighi, ancorato su parete o su palo o su strutture esistenti nel cantiere, in materiale vario spessore 5/10, di forma rettangolare, dimensione mm. 500X700, distanza lettura max 4 metri (fornitura e posa).	cad	1,00				1,00	25,31	25,31
S01	CVD.01.010.003 0.d	Cartello a colori formato A4 in carta semipatinata gr 100, plastificato a caldo con apposite buste che garantiscono un'ottima rigidità. Per tutta la durata dei lavori, compresa rimozione alla fine degli stessi.	cad	6,00				6,00	1,25	7,50
S01	CVD.01.040.003 0	Maschere facciali monouso di tipo chirurgico formate da due o tre strati di tessuto-non-tessuto con funzione di filtro. La mascherina deve avere strisce per il naso, lacci o elastici, deve subire processo di sterilizzazione prima del confezionamento in busta sigillata e termosaldata. In relazione all'efficienza di filtrazione e resistenza respiratoria può essere di 4 tipi: I, IR, II e IIR. Quelle di tipo II (tre strati) e IIR (quattro strati) offrono una maggiore efficienza di filtrazione batterica ( 98%), la IIR è resistente anche agli spruzzi (Regolamento Dispositivi Medici (UE) 2017/745; EN 14683:2019. Il prodotto deve riportare il marchio CE o nel caso non ne sia provvisto deve avere l'attestazione dell'ISSN. (La documentazione relativa alla consegna dei DPI deve essere conservata dal Datore di Lavoro).	cad	6,00			57,50	345,00	0,57	196,65
S01	CVD.01.040.014 0	Guanti monouso in vinile o nitrile. (DPI III CAT.) o in altro materiale resistente a prodotti chimici e a microorganismi e devono essere idonei alla protezione dalla contaminazione incrociata. Devono inoltre essere delle dimensioni indicate nel prospetto 1 della stessa norma. Il prodotto deve riportare il marchio CE o nel caso non ne sia provvisto deve avere l'attestazione di INAIL di rispondenza alle norme vigenti ai sensi del decreto legge 17 marzo 2020 n. 18, all'art. 15. (La documentazione relativa alla consegna dei DPI deve essere conservata dal Datore di Lavoro).	paio	6,00			57,50	345,00	0,30	103,50

CORPO D'OPERA	ARTICOLO	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	UNITA' DI MISURA	Par.ug.	lung.	largh.	h / peso	QUANTITA'	PREZZO UNITARIO (€)	IMPORTO (€)
S01	CVD.01.020.001 0.a	Nolo mensile di postazione igienica dedicata, per personale esterno al cantiere. In materiale plastico, con superfici interne ed esterne facilmente lavabili, dotata di WC alla turca e lavabo, completa di serbatoio di raccolta delle acque nere dalla capacità di almeno 200 l, di serbatoio di accumulo di acqua per il lavabo e per lo scarico di almeno 50 l e di connessioni idrauliche per acque chiare e scure, impianto elettrico e di illuminazione. Compreso trasporto, montaggio, smontaggio, preparazione della base e manutenzione. Compreso altresì servizio di adeguata pulizia giornaliera, lo scarico dei rifiuti presso siti autorizzati, esclusi la sanificazione periodica e gli oneri di conferimento in discarica (minimo 4 scarichi/mese). per i primi 30 giorni consecutivi o frazione, compreso trasporto, montaggio e smontaggio. - per i primi 30 giorni consecutivi o frazione, compreso trasporto, montaggio e smontaggio.	cad	1,00				1,00	144,60	144,60
S01	CVD.01.020.001 0.b	per ogni successivo periodo di 30 giorni consecutivi o frazione	cad	1,00				1,00	100,67	100,67
S01	CVD.01.020.002 0	Operazioni per ricevimento delle forniture, consistenti in verifica della temperatura dell'autista del mezzo, indicazioni sull'area di stazionamento e modalità di scarico delle forniture, verifica delle dotazioni delle misure di protezione del soggetto esterno ed eventuale fornitura di mascherina e guanti in lattice, verifica della igienizzazione delle mani con uso di gel a base alcolica, controllo delle operazioni in uscita (per ogni operazione).	cad	9,00				9,00	6,29	56,61

CORPO D'OPERA	ARTICOLO	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	UNITA' DI MISURA	Par.ug.	lung.	largh.	h / peso	QUANTITA'	PREZZO UNITARIO (€)	IMPORTO (€)
S01	CVD.01.030.0010	<p>Disinfezione di luoghi o locali chiusi al fine di ottenere una sanificazione delle superfici. Disinfezione di locali quali ad esempio mense, spogliatoi uffici ottenuta mediante le operazioni previste di cui al comma 1 lettera b) del D.M. 7 luglio 1997, n. 274, regolamento di attuazione degli artt. 1 e 4 della Legge 25 Gennaio 1994, n. 82 che definisce attività di disinfezione quelle che riguardano il complesso dei procedimenti e delle operazioni atti a rendere sani determinati ambienti confinati e aree di pertinenza mediante la distruzione o inattivazione di microrganismi patogeni.</p> <p>Trattamento eseguito con prodotti contenenti ipoclorito di sodio diluito al 0,1% o etanolo al 70% o perossido di idrogeno al 0,1%:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- con cadenza giornaliera all'interno di locali quali mense e spogliatoi come previsto al punto 6 del DPCM.</li> <li>- periodicamente negli altri locali a servizio del cantiere come indicato nel PSC.</li> </ul> <p>Il trattamento deve essere eseguito dopo la pulizia prevista al comma 1 lettera a) del D.M. n. 274/74 già previsto in costi e oneri relativi ai locali. Dell'avvenuta sanificazione ottenuta mediante disinfezione se ne deve dare notizia in un cartello apposto nei locali che riporta giorno, ora, principio attivo utilizzato e addetto che l'ha eseguita.</p>	mq	9,00	5,00	2,40		108,00	0,94	101,52

CORPO D'OPERA	ARTICOLO	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	UNITA' DI MISURA	Par.ug.	lung.	largh.	h / peso	QUANTITA'	PREZZO UNITARIO (€)	IMPORTO (€)	
S01	CVD.01.030.0020	Disinfezione dell'abitacolo o della cabina di guida dell'automezzo aziendale. Disinfezione dell'abitacolo o della cabina di guida dell'automezzo aziendale ottenuta mediante le operazioni previste di cui al comma 1 lettera b) del D.M. 7 luglio 1997, n. 274, regolamento di attuazione degli artt. 1 e 4 della Legge 25 Gennaio 1994, n. 82 che definisce attività di disinfezione quelle che riguardano il complesso dei procedimenti e operazioni atti a rendere sane le superfici mediante la distruzione o inattivazione di microrganismi patogeni. Trattamento eseguito con prodotti contenenti ipoclorito di sodio diluito al 0,1% o etanolo al 70% o perossido di idrogeno al 0,1%. Il trattamento deve essere eseguito dopo la pulizia prevista al comma 1 lettera a) del D.M. n. 274/74 già previsto in costi e oneri relativi agli automezzi. Dell'avvenuta sanificazione ottenuta mediante disinfezione se ne deve dare notizia in un cartello apposto all'interno dell'abitacolo che riporta giorno, ora, principio attivo utilizzato e addetto che l'ha eseguita. Calcolato per ogni sanificazione ottenuta per disinfezione effettuata con le modalità disposte.	cad	27,00					27,00	10,56	285,12
S01	CVD.01.030.0050	Sanificazione e igienizzazione periodica del servizio igienico, dedicato compreso dotazioni e arredi compreso dotazioni e arredi, dei mezzi d'opera con le relative cabine di guida o di pilotaggio, dei mezzi di lavoro quali gru e mezzi operanti in cantiere, dei servizi igienici, previa pulizia con idonei detergenti, compreso l'onere della verifica dell'avvenuta e corretta pulizia da parte del Datore di Lavoro. Sono altresì compresi tutti gli indumenti e i dispositivi di protezione individuale che gli operatori che eseguono i lavori devono indossare. Le azioni di sanificazione devono prevedere attività eseguite utilizzando prodotti aventi le caratteristiche indicate nella circolare n 5443 del 22 febbraio 2020 del Ministero della Salute	cad	9,00					9,00	8,27	74,43
S01											
TOTALE ONERI DELLA SICUREZZA										1.095,91	